

COMUNE DI BONATE SOTTO

Provincia di Bergamo

COSTITUZIONE E DISCIPLINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 152 DEL 2.10.1999

Norme di riferimento

1. D.Lgs. n. 30 luglio 1999 n. 286
2. D.Lgs. n. 77/95, artt. 39, 40, 41 e 70 (compiti).
3. C.C.N.L. - Comparto regioni Enti Locali 1998/2001:
 - art. 5, comma 3 (controllo compatibilità dei costi della contrattazione decentrata)
 - art. 15, comma 4 (preventivo accertamento per l'inserimento nel fondo di determinate quote)
 - art. 18 (certificazione a consuntivo dei risultati conseguiti)
 - art. 22, comma 2 (riduzione orario di servizio)
 - art. 6 del NOP (adozione di metodologie permanenti di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti)
 - art. 9, comma 6, lett. c) del NOP (incarichi posizioni organizzative)

ART. 1

Istituzione

- 1) Il Comune di Bonate Sotto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa si avvale del nucleo di valutazione al fine di dotarsi di strumenti adeguati a:
 - verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
 - valutare le prestazioni del personale incaricato di posizioni organizzative e quindi dei Responsabili dei servizi e degli uffici investiti dal Sindaco dei poteri gestionali ai sensi degli artt. 36, comma 5 ter e 51 della legge 142/1990;
 - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
- 2) Il nucleo di valutazione opera in autonomia e risponde esclusivamente all'organo di direzione politica.
- 3) Il nucleo di valutazione opera in modo collegiale e ha accesso agli atti e ai documenti amministrativi e per l'espletamento della propria attività si avvale della collaborazione del settore dei servizi finanziari.
- 4) L'attività del nucleo di valutazione è informata al presente regolamento e al D.Lgs. 29/93, al D.lgs 286/99, al D.Lgs. 77/95, ai CCNL vigenti per il personale del comparto.

Art. 2

Nomina e composizione

1) Il nucleo di valutazione è composto da tre membri, nominati dal Sindaco, previa delibera della Giunta Comunale.

2) I criteri per l'identificazione dei membri del nucleo di valutazione sono i seguenti: possesso di idonea professionalità e competenza anche riferita a significative esperienze maturate nel contesto della pubblica amministrazione o del settore privato, negli ambiti:

- del controllo di gestione;
- della qualità e del marketing dei servizi;
- della gestione, formazione e valutazione delle risorse umane;
- della direzione per obiettivi;
- delle tecniche di valutazione di posizione, risultato e potenziale del personale;
- della implementazione e applicazione degli istituti contrattuali.

3) In fase di prima applicazione del presente regolamento, il nucleo di valutazione sarà composto dal Segretario Comunale, da un Revisore dei conti e da un componente esterno individuato tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2).

Art. 3

Durata in carica, revoca e decadenza

1) La durata in carica dei componenti del nucleo di valutazione non può eccedere quella del mandato del Sindaco. In fase transitoria, il primo nucleo di valutazione nominato ai sensi del presente regolamento durerà in carica dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2000.

2) I componenti del nucleo sono revocabili per inadempienza o accertata inerzia e decadono per cause naturali, per proprie dimissioni e nell'ipotesi di cui all'art. 2382 del Codice Civile. I componenti del nucleo possono essere riconfermati nella carica, previa verifica della permanenza dei requisiti previsti nel precedente articolo 2).

Art. 4

Modalità di funzionamento

1) Il nucleo di valutazione definisce autonomamente le proprie modalità di funzionamento, nell'ambito di quanto previsto dalla legge, comunque rispettando le seguenti linee operative generali:

a) assunzione del piano esecutivo di gestione o di altro strumento di attribuzione delle risorse ai responsabili e del piano dettagliato di obiettivi come riferimento del controllo nei confronti delle unità organizzative dell'ente;

b) rilevazione dei dati relativi alle risorse impiegate da ciascuna unità organizzativa, e dei relativi ricavi rispetto all'insieme delle risorse negoziate e definitivamente assegnate;

c) rilevazione dei dati relativi ai risultati qualitativi e quantitativi raggiunti da ciascuna unità organizzativa, utilizzando parametri e standard predefiniti di riferimento per il controllo, discussi con le unità organizzative e comunicati all'inizio di ogni anno ai responsabili delle stesse;

d) verifica periodica, entro i tempi predeterminati, dello stato di attuazione di quanto previsto nel piano esecutivo di gestione o di altro strumento di attribuzione delle risorse ai responsabili e nel piano dettagliato di obiettivi, con conseguente misurazione dell'efficienza, efficacia ed economicità di quanto attuato dalle singole unità organizzative.

2) Il nucleo recepisce inoltre le relazioni annuali dei Responsabili sull'attività svolta, determina con cadenza almeno annuale i parametri e gli standard preventivi di riferimento del controllo, nel rispetto delle eventuali indicazioni della Giunta, e li rende noti tempestivamente sia all'amministrazione che ai Responsabili.

3) Entro il mese di aprile viene inviata una relazione generale al Consiglio Comunale, come elemento di valutazione nell'approvazione del conto consuntivo e come supporto nella definizione della relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione per l'esercizio successivo.

Art. 5

Compiti

1) Al nucleo di valutazione sono attribuiti i compiti previsti agli artt. 5 e 6 del D.lgs 286/99. In particolare il nucleo di valutazione provvede a:

a) favorire l'inserimento e verificare l'applicazione di criteri di contabilità economica/analitica e direzionale;

b) introdurre metodologie funzionali all'acquisizione di dati ed informazioni necessarie per l'esercizio del controllo interno;

c) definire, di concerto con i responsabili delle unità organizzative (Settori o Aree), i

parametri e gli standard di riferimento per il controllo interno, sia quantitativi che qualitativi, anche ai fini dell'attività di valutazione; tali indicatori verranno comunicati alla Giunta Comunale che potrà proporre motivate modifiche e/o integrazioni;

d) proporre criteri obiettivi per l'esercizio della valutazione dell'impiego delle risorse affidate e dei risultati conseguiti a supporto della contrattazione sulla materia;

e) redigere rapporti di gestione e di valutazione con periodicità almeno quadrimestrale, (evidenziando eventuali carenze e scostamenti e proponendo interventi e rimedi) e una relazione consuntiva per ogni esercizio;

f) valutare i risultati conseguiti dai dirigenti (o dai responsabili degli uffici e dei servizi) in rapporto agli obiettivi e ai programmi assegnati; la valutazione è finalizzata alla corresponsione dell'indennità di risultato, alla eventuale ridefinizione dell'indennità di posizione e potrà essere impiegata anche al fine del rinnovo/attribuzione degli incarichi di direzione;

g) porre in essere tutti gli adempimenti demandati ad esso dai CCNL;

h) collaborare con la Giunta comunale per la predisposizione del piano esecutivo di gestione o di altro strumento di attribuzione delle risorse ai responsabili e porre in essere tutte le azioni e procedure necessarie per la sua corretta implementazione nella gestione quotidiana dell'ente.

i) valutare i risultati ottenuti dai diversi settori in rapporto agli obiettivi assegnati ai fini del riconoscimento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;

l) verificare la congruità delle valutazioni individuali dei dipendenti, predisposte dai Responsabili dei singoli Settori, ai fini del riconoscimento delle quote individuali di produttività e dell'avanzamento orizzontale economico all'interno delle singole categorie di appartenenza dei dipendenti stessi.